

Porto promosso: crescono merci e passeggeri

Positivi i numeri dell'esercizio 2024 dell'Autorità: in aumento anche il transito dei croceristi

IL BILANCIO

Cresce il bilancio dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, che comprende i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. L'esercizio contabile del 2024, infatti, è stato approvato all'unanimità dal Comitato di gestione, con proventi nello scorso anno che si attestano a 41,4 milioni di euro, mentre gli oneri di parte corrente ammontano a 34,8 milioni di euro. Il bilancio consuntivo del 2024 registra, dunque, un avanzo di ben 4,7 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio, che consolida ulteriormente il patrimonio dell'Ente, portando l'avanzo complessivo consolidato a 111 milioni di euro.

Scendendo nei particolari, nel 2024 le entrate sono pervenute per 3,3 milioni da proventi traffico merci, in misura stabile rispetto allo scorso esercizio; 18 milioni di euro, invece, sono costituiti da canoni demaniali in lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio; 17,6 milioni di euro sono costituiti da tasse di ancoraggio e imbarco-sbarco merci in misura stabile rispetto allo scorso esercizio. Questo risultato appare ancora più convincente se si considera che la misura di riferimento data dall'anno della pandemia è di circa 31 milioni di euro, il che significa che in quattro anni il sistema porto è stato in grado di incrementare le entrate correnti di circa 10 milioni di euro pari al 32%.

Sulle banchine dei porti di Napoli e Salerno sono transitate nove milioni di persone, in crescita del 8,1% sul 2023, e 1,8 milioni di crocieristi, il 5,6% in più sul 2023. Le merci movimentate nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono state complessivamente circa 31,8 milioni di tonnellate, con un lieve miglioramento complessivo del 2,5 per cento circa rispetto allo scorso esercizio. «L'Autorità di sistema portuale - evidenzia il commissario straordinario, **Andrea Annunziata**

- è in continua crescita, nonostante le numerose instabilità dei mercati mondiali. Ha ulteriormente creato valore chiudendo l'anno nel segno della continuità sul fronte investimenti, avviandone di nuovi per circa 22 milioni di euro. Inoltre, in tema di opere finanziate dal Pnrr- Pnc (che si ricorda vale complessivamente circa 361 milioni di euro) ben 95 milioni di euro, su 275 milioni incassati, sono stati effettivamente spesi nel 2024. Questi risultati sono stati raggiunti solo con risorse proprie e, quindi, con indebitamento pari a zero. I risultati fin qui raggiunti sono frutto del continuo miglioramento dell'indice di efficienza dell'intero sistema porto e del notevole ed importante lavoro svolto dalla segreteria tecnico operativa dell'Autorità». (g.d.s.)

riproduzione riservata

Il commissario Annunziata «Il sistema è efficiente Utilizzati ben 95 milioni dei fondi del Pnrr»



Il porto di Salerno; a destra, il commissario dell'Autorità portuale, Andrea Annunziata

